

L'aumento dei trasferimenti alle famiglie (+ 2,7%) è stato relativamente modesto per l'incidenza di minori oneri pregressi derivanti dalle sentenze della Corte costituzionale (- miliardi 1.262 rispetto ai primi nove mesi del 1999): per ulteriori elementi di analisi di tale aggregato, relativo principalmente alle prestazioni erogate dagli enti previdenziali, si rinvia all'apposito paragrafo.

L'aumento dei trasferimenti alle imprese riflette i maggiori prelievi delle Poste e delle Ferrovie solo in parte compensati per le Ferrovie da un minore conferimento al capitale sociale: va ricordato, al riguardo che i prelievi da parte delle due società di giacenze dalla tesoreria pur riflettendosi sul fabbisogno non incidono sull'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche per il quale sono rilevanti, nel caso, la fase del trasferimento di risorse da parte del bilancio statale.

I trasferimenti all'estero registrano maggiori prelievi di fondi comunitari.

Nel conto capitale si è rilevato un incremento del disavanzo di miliardi 5.784; in particolare si evidenziano le maggiori erogazioni per investimenti diretti (+ miliardi 1.598) da parte delle Amministrazioni statali, delle Regioni e degli Enti locali e l'aumento dei trasferimenti alle imprese (+ miliardi 2.358).

Le operazioni di carattere finanziario, ininfluenti sull'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche, hanno registrato un saldo negativo (acquisizione netta di attività finanziarie), pari a miliardi 8.341 inferiore

di miliardi 7.358 a quello del corrispondente periodo dello scorso anno.

1.2. - Attraverso la metodologia predisposta in collaborazione con l'ISTAT, si è proceduto a una stima dell'indebitamento del conto delle Amministrazioni pubbliche.

Tale metodologia, pur se ancora non pienamente adeguata ai criteri del SEC 95, può comunque essere considerata sufficientemente indicativa.

L'indebitamento netto è valutabile, per i primi nove mesi del 2000, in circa 62.026 miliardi (nello stesso periodo del 1999 esso era stato di 61.249 miliardi).

Nella tabella n. 2 sono esposte in dettaglio le operazioni per il passaggio dal fabbisogno del settore pubblico all'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni Pubbliche.

Tabella. 2 - Indebitamento netto della PA (Stima) (In miliardi di lire)			
	Gennaio - Settembre		
	1998	1999	2000
Fabbisogno del Settore Pubblico	-67.664	-59.461	-58.128
S.P. Partite finanziarie in entrata	11.078	10.892	12.486
S.P. Partite finanziarie in uscita	-20.556	-26.591	-20.827
-Saldo	-9.478	-15.699	-8.341
-Disavanzo del Settore Pubblico	-58.186	-43.762	-49.787
CORREZIONI DI CONTABILITA' NAZIONALE	-3.515	-17.487	-12.239
-Risorse proprie UE	-8.630	-8.462	-8.829
A.O.T. Trasf. Correnti estero in entrata	6.063	4.138	2.558
A.O.T. Trasf. Correnti estero in uscita	383	-4.300	-2.990
-Operazioni con l'UE AOT Estero	-5.680	-8.438	-5.548
A.O.T. trasferimenti ad imprese	6.738	3.529	6.460
-Interessi Fondo Amm. Tit. deb. Pubblico	0	0	0
-Sentenze Corte Costituzionale	386	1.905	643
- Disavanzi debiti Agenzia Spaziale Italiana	0	0	0
- Correzioni Amm. locale e previdenziale	3.671	-6.021	-4.965
Indebitamento netto Pubbl. Amm.	-61.701	-61.249	-62.026

CAPITOLO II

I CONTI DEL SETTORE PUBBLICO

2.1. IL SETTORE STATALE

A. - In termini di settore statale i primi nove mesi del 2000 hanno registrato un fabbisogno di miliardi 46.581 e un avanzo primario di miliardi 45.081 (rispettivamente, miliardi 45.552 e miliardi 59.125 nel 1999).

Di seguito il raffronto con il 1999 è operato con riferimento ai diversi aggregati di entrata e di spesa: va tenuta presente la metodologia del conto consolidato del settore statale esposto nella tabella n. 3, che, a differenza di quello riferito al settore pubblico, oltretutto essere al netto degli oneri per regolazione di debiti pregressi (nel complesso miliardi 9.573 per il 1999 e miliardi 6.927 per il 2000), rileva, salvo che per il bilancio statale e la Cassa Depositi e prestiti, per saldo i rapporti con la Tesoreria dei diversi comparti a finanza derivata.

Ciò premesso, da sottolineare, tra le entrate correnti, l'incremento degli introiti tributari netti (+ miliardi 13.091).

Tabella 3 - SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

	Gennaio - Settembre			Variazioni %			Gennaio - Settembre			Variazioni %	
	1998	1999	2000	99/98	00/99		1998	1999	2000	99/98	00/99
INCASSI CORRENTI	398.341	422.348	429.864	6,03	1,78	PAGAMENTI CORRENTI	417.791	426.127	435.770	2,00	2,26
Tributari	343.489	375.734	388.825	9,39	3,48	Personale in servizio	88.048	87.278	95.004	-0,87	8,85
- Imposte dirette	194.720	205.882	219.350	5,73	6,54	Acquisto beni e servizi	13.839	15.724	17.913	13,62	13,92
- Imposte indirette	148.769	169.852	169.475	14,17	-0,22						
Risorse proprie CEE	8.630	8.462	8.829	-1,95	4,34	Trasferimenti	189.803	204.975	218.555	7,99	6,63
Contributi sociali	6.830	1.919	1.272	-71,90	-33,72	-a Enti di previdenza	47.899	68.601	68.498	43,22	-0,15
Vendita beni e servizi	3.723	4.212	3.626	13,13	-13,91	(di cui INPS netto fisc.)	47.297	62.139	68.552	31,38	10,32
Redditi da capitale	12.356	19.012	14.920	53,87	-21,52	-a Regioni	62.517	69.926	77.821	11,85	11,29
Trasferimenti	20.598	10.389	11.093	-49,56	6,78	(di cui spesa sanitaria)	47.671	77.588	60.590	62,76	-21,91
-da Enti di previdenza	9.737	1.484	2.896	-84,76	95,15	-a Comuni e Province	19.581	21.906	20.293	11,87	-7,36
-da Regioni	41	35	64	-14,63	82,86	-ad altri Enti pubbl. consolidati (*)	10.962	11.531	13.197	5,19	14,45
-da Comuni e Province	161	32	57	-80,12	78,13	-ad Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	377	450	21	19,36	-95,33	-a Famiglie (**)	23.613	11.979	9.093	-49,27	-24,09
-da Enti pubbl. non consolidati	25	22	466	-12,00	-	-a Imprese (***)	14.291	14.297	21.867	0,04	52,95
-da Famiglie	595	460	954	-22,69	-	-a Estero	10.940	6.735	7.786	-38,44	15,61
-da Imprese	3.348	3.529	3.806	5,41	7,85	Interessi	116.275	104.677	91.662	-9,97	-12,43
-da Estero	6.314	4.377	2.829	-30,68	-35,37	Ammortamenti	0	0	0	-	-
Altri incassi correnti	2.715	2.620	1.299	-3,50	-50,42	Altri pagamenti correnti	9.826	13.473	12.636	37,12	-6,21
Dettaglio spese trasferimenti correnti						Dettaglio spese di capitale e Partite fin					
(*) di cui Anas	713	643	680	-9,82	5,75	(*) di cui Anas	2.474	2.245	2.752	-9,26	22,58
Università	7.357	7.656	9.173	4,06	19,81	(**) F.S.	0	0	2	-	-
(**) Personale in quiescenza	2.496	2.824	2.817	13,14	-0,25	Poste	0	0	0	-	-
Fondo pensioni FS	5.194	5.437	1.892	4,68	-65,20	Anav	0	0	0	-	-
(***) F.S.	2.170	887	4.385	-59,12	-	FF in concessione	0	5	185	-	-
Poste	3.131	1.857	4.275	-40,69	-	(****) F.S. e Poste	8.000	8.400	6.150	5,00	-26,79
Anav	25	93	156	-	67,74	(****) Poste	0	500	0	-	-
Aziende trasporo	1	937	1.101	-	-						

Segue tabella 3 - SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

	Gennaio - Settembre			Variazioni %			Gennaio - Settembre			Variazioni %	
	1998	1999	2000	99/98	00/99		1998	1999	2000	99/98	00/99
INCASSI DI CAPITALI	964	554	207	-42,53	-62,64	PAGAMENTI DI CAPITALI	27.957	29.906	33.898	6,97	13,35
Trasferimenti	714	359	0	-49,72	-	Costituzione di capitali fissi	3.541	4.360	4.401	23,13	0,94
-da Enti di previdenza	714	359	0	-49,72	-	Trasferimenti	24.408	25.201	28.782	3,25	14,21
-da Regioni	0	0	0	-	-	-ad Enti di previdenza	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-a Regioni	5.159	5.662	5.896	9,75	4,13
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Comuni e Province	4.883	5.367	5.340	9,91	-0,50
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-ad altri Enti pubblici consolidati	3.347	3.436	3.584	2,66	4,31
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	-	-	-ad Enti pubblici non consolidati	3.329	2.402	3.553	-27,85	47,92
						-a Famiglie	176	209	200	18,75	-4,31
						-a Imprese	7.277	7.890	9.921	8,42	25,74
						-ad Estero	237	235	288	-0,84	22,55
Ammortamenti	0	0	0	-	-	Altri pagamenti di capitale	8	345	715	-	-
Altri incassi di capitale	250	195	207	-22,00	6,15						
PARTITE FINANZIARIE	6.577	6.749	9.142	2,62	35,46	PARTITE FINANZIARIE	19.054	19.170	16.126	0,61	-15,88
Riscossione crediti	3.670	5.008	3.318	36,46	-33,75	Partecipazioni e conferimenti	8.360	8.400	6.150	0,48	-26,79
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Imprese Pubbliche	8.000	8.400	6.150	5,00	-26,79
-da Regioni	22	29	117	31,82	-	-a Ist. di Cred. Speciale	6	0	0	-	-
-da Comuni e Province	1.988	3.109	2.061	56,39	-33,71	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-a Imprese ed estero	354	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	1.660	1.870	1.140	12,65	-39,04						
Riduzione depositi bancari	0	0	0	-	-	Mutui ed anticipazioni	8.454	8.448	8.100	-0,07	-4,12
Altre partite finanziarie	2.907	1.741	5.824	-40,11	-	-a Regioni	692	1.334	1.696	92,77	27,14
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Comuni e Province	5.876	5.382	5.710	-8,41	6,09
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	2.907	1.741	5.824	-40,11	-	-a Enti pubblici non consolidati	308	288	214	-6,49	-25,69
						-a Ist. di Cred. Speciale	824	318	207	-61,41	-34,91
						-a Famiglie, imprese, estero	754	1.126	273	49,34	-75,75
TOTALE INCASSI	405.882	429.651	439.213	5,86	2,23	Aumento depositi bancari	0	0	0	-	-
SALDI (Avanzo +)						Altre partite finanziarie	2.240	2.322	1.876	3,66	-19,21
1. Disavanzo corrente	-19.450	-3.779	-5.906			-a Enti di previdenza	0	843	715	-	-15,18
2. Disavanzo in c/capitale	-26.993	-29.352	-33.691			-a Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-
3. DISAVANZO	-46.443	-33.131	-39.597			-a Famiglie, imprese, estero	2.240	1.479	1.161	-33,97	-21,50
4. Saldo partite finanz. (escluse reg. deb.)	-12.477	-12.421	-6.984			TOTALE PAGAMENTI	464.802	475.203	485.794	2,24	2,23
5. FABBISOGNO al netto delle reg. deb.	-58.920	-45.552	-46.581								
6. Regolazione debiti pregressi	-7.368	-9.573	-6.927								
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO	-66.288	-55.125	-53.508								
8. meno prestiti esteri	-6.022	-3.104	23.468								
9. FABBISOGNO COMPLESSIVO INTERNO	-72.310	-58.229	-30.040								

Per la dettagliata analisi di tale evoluzione si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nell'apposita appendice.

Si evidenzia, invece, la riduzione degli introiti per redditi di capitale (- miliardi 4.092) in relazione a minori dividendi versati a favore dell'erario e per contributi sociali (- miliardi 647) dovuta alla circostanza che a decorrere dal mese di aprile 2000 i contributi versati dalle Ferrovie al fondo pensioni per il personale ferroviario sono acquisiti dall'INPS che provvede all'erogazione delle relative prestazioni; inferiori, altresì, i trasferimenti dall'estero (- miliardi 1.548) riferiti in larghissima parte a minori accrediti di fondi da parte dell'Unione Europea.

Più elevati, per contro, i trasferimenti da famiglie (+ miliardi 494) e da imprese (+ miliardi 277).

I pagamenti correnti sono aumentati del 3,4 per cento in presenza di una riduzione dell'onere per interessi: al netto di tale onere, le altre spese correnti presentano un aumento del 8,6 per cento.

Da segnalare i maggiori pagamenti per spese di personale dovuti, principalmente, a un maggior versamento all'INPDAP della contribuzione aggiuntiva per l'anno 2000, a più puntuali pagamenti da parte delle Amministrazioni dei contributi ordinari e all'assunzione a carico del bilancio statale, a decorrere sempre dal 2000, del personale amministrativo, tecnico e ausiliario in servizio presso le scuole (cosiddetto personale ATA) in precedenza a carico dei bilanci di Province e Comuni.

E' da segnalare altresì l'aumento della spesa per acquisto di beni e servizi.

Per quanto riguarda i trasferimenti, risultati nel complesso superiori di miliardi 13.580, si evidenziano quelli a favore di:

- Enti previdenziali (- miliardi 103, a seguito di un maggior fabbisogno INPS di miliardi 6.413, più che compensato da minori prelievi del complesso degli altri enti);

- Regioni (+ miliardi 7.895 conseguenti in parte a minori introiti per addizionale regionale IRPEF, la cui riscossione è stata per il 2000 rateizzata nel corso dell'anno e, soprattutto, a più elevati prelievi per far fronte alla spesa sanitaria ivi compresa una accelerazione nella liquidazione di impegni assunti in precedenti esercizi: in termini di esborso complessivo netto, considerando anche i flussi in conto capitale e per partite finanziarie, l'aumento risulta superiore di miliardi 8.374 al 1999;

- Comuni e Province (- miliardi 1.613 in conseguenza, anche, dei ritardi di contabilizzazione verificatisi nei primi mesi del 1999 degli accrediti alle Province per l'imposta sull'assicurazione per responsabilità civile auto e dell'assunzione a carico del bilancio dello Stato del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (cosiddetto personale ATA): in termini di esborso complessivo netto, considerando anche i flussi in conto capitale e per partite finanziarie, la riduzione è risultata pari a miliardi 289;

- Famiglie (- miliardi 2.886) in relazione, al trasferimento all'INPS della competenza al pagamento delle

pensioni precedentemente erogate dal Fondo pensioni per il personale ferroviario;

- Imprese (+ miliardi 7.570) a seguito di maggiori erogazioni alle Poste per miliardi 3.498 e alle Ferrovie per miliardi 2.418 solo in parte compensati per le Ferrovie da un minore conferimento al capitale sociale di 2.250 miliardi;

- estero (+ miliardi 1.051) originati, prevalentemente, da maggiori tiraggi dell'Unione europea.

Maggiori dettagli sui flussi gestionali alla base degli indicati prelievi degli Enti pubblici sono forniti con specifiche analisi nei successivi paragrafi.

Per il conto capitale l'incremento del disavanzo (+ miliardi 4.339) riflette una rilevante crescita delle erogazioni (+ 3.992) e una contrazione degli incassi (- miliardi 347); in particolare tra i pagamenti si evidenziano i significativi aumenti dei trasferimenti alle imprese e agli enti pubblici non consolidati.

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 6.984 inferiore di miliardi 5.437 a quella del corrispondente periodo del 1999.

B.- Il fabbisogno complessivo del settore statale, pari a 53.508 miliardi è stato finanziato con titoli a medio - lungo termine per 34.427 miliardi (erano state pari a 75.824 nel 1999) ed emissioni nette sull'estero pari a 23.468 miliardi a fronte di rimborsi per 3.104 miliardi effettuati nei primi nove mesi del 1999. Si registra, inoltre, una diminuzione del credito verso la Banca d'Italia e un disinvestimento di BOT.

Tabella 4 - SETTORE STATALE: Copertura del fabbisogno (in miliardi di lire)

	Gennaio - Settembre		
	1998	1999	2000
I - A MEDIO LUNGO Emissioni Nette (1)	89.953	75.824	34.427
II - A BREVE			
B.O.T.- Emissioni Nette	-23.983	-15.794	-12.586
Raccolta Postale	2.087	12.767	4.836
Altro (2)	9.993	-24	-34
Totale	-12.123	-3.051	-7.784
III-BI E CIRCOLAZIONE STATO			
Disponibilità Tesoro 483/93	3.777	-13.907	7.275
Fondo Ammortamento Titoli	-9.845	-743	-3.952
Altro	548	106	74
Totale	-5.520	-14.544	3.397
IV-ESTERO	-6.022	-3.104	23.468
TOTALE COPERTURA	66.288	55.125	53.508

(1) Di cui md 3.310 nel 1998, md. 5.169 nel 1999 e md 5.015 nel 2000 di emissioni per crediti di imposta.

(2) Di cui md 3.208 nel 1998, md. 1.905 nel 1999 e md. 847 nel 2000 per regolazioni in contanti disavanzi ASI; md 464 nel 1998 per regolazione debiti pregressi ASI; md. 422 nel 2000 per rimborso concessioni governative; md 386 nel 1998, md 1.905 nel 1999 e md 643 nel 2000 per versamenti all'INPS in base alle sentenze della Corte Costituzionale.

Per quanto riguarda le emissioni dei titoli a medio-lungo si fa rinvio a quanto esposto nell'appendice relativa alla gestione del debito del settore statale.

Relativamente agli strumenti a breve termine si rileva che vi è stato un rimborso di BOT per 12.586 miliardi, rispetto ad emissioni nette negative per 15.794 miliardi nei primi nove mesi del 1999.

Si segnala, sempre nel comparto a breve, un incremento della raccolta postale per 4.836 miliardi, a fronte di una crescita di 12.767 miliardi registrata nell'analogo periodo 1999.

Per quanto concerne i rapporti con la Banca d'Italia, si è avuta, come detto, una riduzione del credito per miliardi 3.397 a fronte di un aumento nel 1999 pari a 14.544 miliardi: in

particolare, va registrata una diminuzione del conto disponibilità per 7.275 miliardi a fronte di un incremento dello stesso per 13.907 miliardi nei primi nove mesi del 1999.

2.2. GLI ENTI PREVIDENZIALI.

Il conto degli Enti previdenziali alla fine del terzo trimestre 2000 (tabella n. 5) evidenzia trasferimenti dal settore statale per miliardi 69.141 a fronte di 70.506 miliardi del 1999: tali importi sono comprensivi degli oneri pregressi conseguenti alle note sentenze della Corte Costituzionale sull'integrazione dei trattamenti pensionistici (643 miliardi per il 2000 e 1.905 miliardi per il 1999).

Ai fini della comparazione dei dati va tenuto presente che i due esercizi presentano notevoli fattori di disomogeneità quali l'assunzione da parte dell'INPS, a partire dal 1° aprile 2000, della gestione delle pensioni ai ferrovieri; la decorrenza da aprile '99 della cadenza mensile anziché trimestrale del versamento IRPEF sulle pensioni INPDAP; e, dal 2000, la soppressione, con conseguente commissariamento, della gestione buonuscite dell'IPOST e la riduzione della tariffa dei premi INAIL.

L'INPS, in particolare, ha riscosso contributi per 121.137 miliardi (117.205 miliardi del 1999), con un incremento (3,4 per cento) contenuto da fattori di disomogeneità, quali le minori riscossioni per recupero crediti (riversati, dal 2000, alla società di cartolarizzazione), la soppressione di alcuni contributi (gescal, enaoli, asili nido e tbc ecc.).

Il minor gettito complessivo 2000 conseguente ai predetti fattori, è quantificabile in circa 2.200 miliardi: in termini omogenei, gli introiti contributivi risultano cresciuti del 5,3 per cento (circa l'1,2 per cento più del previsto).

Tabella. 5 - ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

	Gennaio - Settembre			Variazioni %			Gennaio - Settembre			Variazioni %	
	1998	1999	2000	99/98	00/99		1998	1999	2000	99/98	00/99
INCASSI CORRENTI	243.662	266.716	275.966	9,46	3,47	PAGAMENTI CORRENTI	242.701	262.361	273.525	8,10	4,26
Tributari	714	357	0	-50,00	-	Personale in servizio	3.390	3.513	3.558	3,63	1,28
- Imposte dirette	228	114	0	-50,00	-	Acquisto beni e servizi	1.329	1.407	1.542	5,87	9,59
- Imposte indirette	486	243	0	-50,00	-						
Contributi sociali	188.643	190.703	201.625	1,09	5,73	Trasferimenti	236.766	256.250	267.145	8,23	4,25
Vendita beni e servizi	33	55	39	66,67	-29,09	-a Settore statale	9.737	1.484	2.896	-84,76	95,15
Redditi da capitale	3.721	2.376	3.036	-36,15	27,78	-a Regioni	0	0	0	-	-
						-a Sanità	0	0	0	-	-
Trasferimenti	49.373	72.117	70.249	46,07	-2,59	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Settore statale	48.285	70.506	69.141	46,02	-1,94	-ad altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-
-da Regioni	110	200	190	81,82	-5,00	- ad Enti pubbl. non consolidati	1.111	1.284	1.095	15,57	-14,72
-da Sanità	8	8	8	0,00	0,00	-a Famiglie	225.918	253.482	263.154	12,20	3,82
-da Comuni e province	20	35	0	75,00	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Imprese	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	920	1.350	904	46,74	-33,04	-a Estero	0	0	0	-	-
-da Famiglie	30	18	6	-40,00	-66,67	Interessi	262	222	293	-15,27	31,98
-da Imprese	0	0	0	-	-						
-da Estero	0	0	0	-	-	Ammortamenti	0	0	0	-	-
Altri incassi correnti	1.178	1.108	1.017	-5,94	-8,21	Altri pagamenti correnti	954	969	987	1,57	1,86

Segue tabella. 5 - ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

	Gennaio - Settembre			Variazioni %			Gennaio - Settembre			Variazioni %	
	1998	1999	2000	99/98	00/99		1998	1999	2000	99/98	00/99
INCASSI DI CAPITALI	92	55	91	-40,22	65,45	PAGAMENTI DI CAPITALI	1.339	888	740	-33,68	-16,67
Trasferimenti	0	0	0	-	-	Costituzione di capitali fissi	533	395	617	-25,89	56,20
-da Settore statale	0	0	0	-	-	Trasferimenti	714	359	0	-49,72	-
-da Regioni	0	0	0	-	-	-a Settore statale	714	359	0	-49,72	-
-da Sanità	0	0	0	-	-	-a Regioni	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-a Sanità	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-ad altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	-	-	-ad Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
Ammortamenti	0	0	0	-	-	-a Famiglie	0	0	0	-	-
Altri incassi di capitale	92	55	91	-40,22	65,45	-a Imprese	0	0	0	-	-
PARTITE FINANZIARIE	712	1.023	1.285	-	25,61	Altri pagamenti di capitale	92	134	123	45,65	-8,21
Riscossione crediti	0	0	0	-	-	PARTITE FINANZIARIE	426	4.545	3.077	-	-32,30
-da Settore statale	0	0	0	-	-	Partecipazioni e conferimenti	0	0	0	-	-
-da Regioni	0	0	0	-	-	-a Regioni	0	0	0	-	-
-da Sanità	0	0	0	-	-	-a Sanità	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-a Comuni e province	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
-da Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	-	-	-a Imprese ed estero	0	0	0	-	-
Riduzione depositi bancari	0	0	0	-	-	Mutui ed anticipazioni	0	0	0	-	-
Altre partite finanziarie	712	1.023	1.285	43,68	25,61	-a Regioni	0	0	0	-	-
-da Settore statale	609	1.023	1.285	67,98	25,61	-a Sanità	0	0	0	-	-
-da Enti pubblici	0	0	0	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	103	0	0	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
TOTALE INCASSI	244.466	267.794	277.342	9,54	3,57	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
SALDI (Avanzo +)						-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	-	-
1. Disavanzo corrente	961	4.355	2.441			-a Famiglie, imprese, estero	0	0	0	-	-
2. Disavanzo in c/capitale	-1.247	-833	-649			Aumento depositi bancari	374	1.186	54	-	-95,45
3. DISAVANZO	-286	3.522	1.792			Altre partite finanziarie	52	3.359	3.023	-	-10,00
4. Saldo partite finanziarie	286	-3.522	-1.792			-a Settore statale	0	0	0	-	-
5. FABBISOGNO	0	0	0			-a Enti pubblici	52	95	718	82,69	-
						-a Famiglie, imprese, estero	0	3.264	2.305	-	-29,38
						TOTALE PAGAMENTI	244.466	267.794	277.342	9,54	3,57

Sul versante della spesa, le prestazioni istituzionali, prescindendo dalle liquidazioni pregresse, presentano un incremento del 5,1 per cento.

Al loro interno la spesa pensionistica, al netto delle pensioni ai ferrovieri (miliardi 3.445) e dei trattamenti ai minorati civili, risulta cresciuta del 2,5 per cento (un punto percentuale meno del previsto).

I tassi di incremento della spesa per i trattamenti di minorati civili (+ 8,7%) e per le altre prestazioni (+ 5,5%) risultano invece maggiori del previsto in relazione, rispettivamente, all'accelerazione dei pagamenti impressa dall'INPS e all'erogazione di circa 630 miliardi di prestazioni corrisposte per conto dei Comuni (assegni al nucleo familiare e trattamenti di maternità).

I trasferimenti di contributi al settore statale risultano di 2.489 miliardi a fronte dei 1.444 miliardi del 1999, in conseguenza dei maggiori contributi sanitari introitati nel 1999 anche per effetto dell'operazione di cessione crediti e versati a saldo nel 2000.

Il differenziale tra riscossioni e pagamenti, al netto degli oneri per le sentenze della Corte Costituzionale, è risultato di miliardi 69.195 a fronte dei 64.044 miliardi del 1999, con un aumento di 5.000 miliardi, circa, che non rappresenta un reale aumento di fabbisogno per i ricordati fattori di disomogeneità (2.200 miliardi di minor recupero crediti nel 2000 e 2.500 miliardi di fabbisogno nello stesso anno per il fondo pensioni del personale ferroviario): al netto di questi fattori il fabbisogno risulta pressoché stazionario.

Per quanto riguarda l'INPDAP, la gestione separata dei trattamenti pensionistici per i dipendenti dello Stato ha registrato, alla fine del terzo trimestre, un avanzo di 2.041 miliardi, a fronte di un fabbisogno 1999 di 3.239 miliardi.

L'inversione di segno del risultato è imputabile per 3.600 miliardi al maggiore contributo aggiuntivo erogato dal bilancio dello Stato e, per il resto, a maggior contributi versati dalle Amministrazioni statali.

I contributi ordinari hanno evidenziato, infatti, un incremento dell'11,4 per cento rispetto al 1999 per una maggiore regolarità nei versamenti da parte delle Amministrazioni centrali dello Stato.

La spesa per trattamenti pensionistici a tutto settembre 2000, è risultata pari a 32.560 miliardi circa, solo di poco superiore a quella del 1999 (miliardi 32.425) che era stata influenzata da un più alto livello dell'IRPEF versata ancora, nei primi mesi dello scorso anno, con cadenza trimestrale anziché mensile.

Al netto della maggiore IRPEF (miliardi 1.300 circa) la crescita risulta del 4,6 per cento (in linea con le previsioni).

La gestione di cassa dell'ex-ENPAS ha registrato alla fine del terzo trimestre del 2000, riscossioni per 4.952 miliardi e pagamenti per 6.621 miliardi con un disavanzo di cassa di 1.669 miliardi: poiché in presenza di accrediti dal bilancio dello Stato di 1.503 miliardi, sono stati prelevati dalla tesoreria fondi per 318 miliardi, si è realizzato un incremento di 152 miliardi dei depositi bancari.

Gli incassi contributivi sono risultati pari a 3.705 miliardi contro i 3.343 miliardi del corrispondente periodo del 1999 con un incremento del 10,8 per cento dovuto, in analogia alla corrispondente gestione pensionistica, alla maggiore regolarità nei versamenti da parte delle Amministrazioni statali.

Sul versante delle prestazioni la gestione ha sostenuto una spesa per liquidazioni e riliquidazioni delle buonuscite per 5.450 miliardi a fronte dei 5.020 miliardi del 1999.

L'aumento è dovuto al maggiore numero di pratiche giacenti a fine 1999 rispetto a quelle che si erano accumulate a fine 1998 per effetto del differimento dei termini per la liquidazione delle buonuscite.

Rispetto al precedente esercizio, il fabbisogno è pressochè stabile (miliardi 1.821 contro miliardi 1.798).

La gestione complessiva degli ex-Istituti di previdenza ha registrato, dal lato delle entrate una crescita del gettito contributivo dell'1,8 per cento, (per ora leggermente inferiore alle previsioni) e maggiori incassi per redditi del patrimonio immobiliare per circa 700 miliardi.

Sul versante dei pagamenti, la spesa per prestazioni istituzionali è ammontata a 18.394 miliardi, con un incremento dell'1 per cento rispetto al 1999. La scarsa crescita è influenzata, come già esposto per la gestione statali, dalla maggiore IRPEF versata nel 1999 (circa miliardi 600): al netto di tale circostanza l'incremento risulta del 4,8 per cento, sostanzialmente in linea con le previsioni.

L'indicata evoluzione delle entrate e delle spese e l'utilizzo di disponibilità bancarie per 150 miliardi ha